

AMBIENTE

Plastic free in città tra novità e incentivi

Il Comune di Reggio Calabria verso il plastic-free. Riunione partecipativa il prossimo 10 maggio con operatori ed esercenti.

Al vaglio possibili sperimentazioni e incentivi

Il Comune di Reggio Calabria ha da tempo ha avviato una valutazione sul modo più pertinente di offrire il suo contributo alla salvaguardia dell'ambiente attraverso il drastico contingentamento del consumo di oggetti in plastica (plastic free).

L'utilizzo della plastica, con grave inquinamento dell'ecosistema, è da tempo un problema all'ordine del giorno su scala planetaria, tanto che come è noto, la stessa Unione europea ha emanato la direttiva "Strategia europea per la plastica" a cui già diversi enti hanno aderito.

Al vaglio degli uffici, in particolare, le differenti modalità attraverso le quali potrebbe essere attuata una politica di graduale decremento rispetto all'uso dei materiali in plastica sul territorio comunale.

Modalità che sotto il profilo tecnico e della sostenibilità ecologica ed economica - secondo gli indirizzi dettati dal sindaco Giuseppe Falcomatà - dovranno essere rigorosamente sottoposte a confronto con le realtà interessate e con la cittadinanza al fine di costruire un percorso condiviso e partecipato.

Per questa ragione, è stata indetta un'apposita riunione con interlocutori istituzionali, gli operatori commerciali invitati tramite le associazioni di riferimento e addetti ai lavori, in programma a Palazzo Alvaro - sede della Città metropolitana di Reggio Calabria - per le 10 di venerdì prossimo, 10 maggio.

La partecipazione aperta all'incontro completa un iter ambientale che potrebbe portare alla rapida definizione di aree cittadine circoscritte, al centro come in periferia, laddove esercitare una prima, corposa sperimentazione.